

## La Mia Terra



NOVEMBRE 2010 EDITION Nº 0

DE NEUCHÂTEL

Con il passare del tempo e delle generazioni, la maggior parte di noi Morcianesi all'estero si è integrata e per certi aspetti, « fusa » in un contesto che oramai sentiamo « nostro ». Se socialmente questa « integrazione» si può considerare come una conquista, il prezzo da pagare è stato una certa perdita di identità, un distaccarsi dalle proprie radici.



Morciano di Leuca, Torre Vado

Immersi nella frenesia perenne delle nostre esistenze, il tempo manca per chiedersi : Chi siamo ? Da dove veniamo ? Dove andiamo ? Beh! Noi crediamo che solo la conoscenza, o meglio la « consapevolezza » delle proprie origini ci può consentire di affrontare il futuro



con fiducia e coraggio, come l'ulivo, che ben saldo sulle proprie radici, cresce impavido alla conquista del cielo.

Questo giornale nasce con l'intento di creare un ponte fra cultura d'origine e cultura d'accoglienza, un ponte attraverso il quale partecipare più attivamente alla realtà di Morciano e viceversa, attraverso il quale offrire a voi che siete a Morciano, un punto di vista sulla nostra realtà. Questo scambio, essenziale al fine di mantenere vivo l'amore per un patrimonio fatto di legami profondi, valori e tradizioni da tramandare alle generazioni future, ci permetterà di rimembrare le pagine legate alla storia della nostra terra, la storia di un'emigrazione fatta di sacrificio, ma anche portatrice di sviluppo per la propria comunità d'origine. Ricordiamo infatti i primi anni 50, anni difficili che costrinsero la nostra comunità salentina a migrare al nord in cerca di una vita migliore, e per quanto riguarda la comunità morcianese, in Svizzera e a Neuchâtel in particolare. Furono anche gli anni in cui i nostri padri realizzarono i primi guadagni da investire nella loro terra, concretizzando quello che fù per molti il sogno di una vita: La casa in paese. Il duro lavoro che fù necessario per conseguire tale ambito traguardo contribuì in qualche modo a mitizzare quel

#### **EDITORIALE**

sogno ed a conferirgli un significato altamente simbolico: Così come Ulisse anelava al ritorno ad Itaca, i nostri morcianesi anelavano al Grande Ritorno... Dopotutto se non Penelope, c'era almeno una casa ad aspettarli!

Pubblicato in contemporanea con la Pro Loco di Morciano di Leuca, questo giornale si proporrà quindi di riallacciare certi legami oramai allentati e di crearne altri. Esso sarà il « luogo » di uno scambio profittevole di articoli, notizie e perchè no ?, opinioni.



Neuchâtel, Place Pury

Auspichiamo infatti che tramite questa pubblicazione, le nostre realtà parallele possano puntualmente convergere in incontri e manifestazioni comuni.

Ouesto è il nostro intento e, modestamente, il nostro impegno.

Il Comitato di redazione

## INCONTRO con...

Signor Armando, da quanti anni è in Svizzera e quali sono i motivi per i quali ha lasciato Morciano?

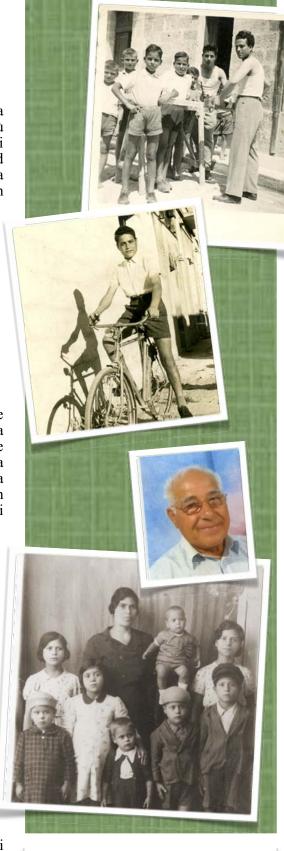
Sono ormai 56 anni che sono qui, esattamente dal 22 gennaio 1955.

Sono figlio di un falegname, eravamo a Morciano con tutti i miei fratelli e ci trasferimmo a Brindisi perchè con papà eravamo diventati soci di una cooperativa di falegnameria. Purtroppo gli affari non andarono bene subito e mio padre si era ormai venduto anche la nostra casa di Morciano per investire quei soldi in questa cooperativa. Restammo comunque a Brindisi, papà infatti riaprì la falegnameria... Poi per me arrivò il momento di partire per il militare. Il mio primo contatto con la Svizzera fù grazie a mio cognato, esso dovette partire lì in cerca di lavoro, doveva guadagnare soldi per poter sposarsi. Durante quel periodo si lavorava tutto a mano, artigianalmente, e mio cognato mi raccontava qual'era il progresso della tecnologia elencandomi una serie di macchinari e materiali innovativi che velocizzavano il lavoro. Impressionato da questo racconto e curioso di poter realizzare un giorno in pochi minuti quello che ero abituato a fare in tante ore, gli chiesi di trovarmi un lavoro in Svizzera ed è così che ebbi il mio primo contratto, à Travers. Quando arrivai lì l'idea era di guadagnare un pò di soldi per comprare quei macchinari e tornarmene a Brindisi... Dopo 6 mesi i soldi non erano ancora abbastanza e quindi feci in modo di prolungare il contratto di 6 mesi... poi di 6 mesi ancora... Quando finalmente riuscìi ad accumulare i soldi necessari, proprio prima di andarmene, connubi mia moglie e da allora non sono più tornato... Poco dopo mi seguirono i miei fratelli ed insieme continuammo a lavorare, gettando qui in Svizzera le basi ed affermando negli anni il buon nome della nostra ebanisteria, un attività che oggi con orgoglio sto tramandando ad uno dei miei figli.

#### Ci vuole raccontare com'è nata l'idea di costituire l'associazione Morcianesi di Neuchâtel ?

L'idea dell'Associazione Morcianesi è nata proprio da Felice Vitali (presidente uscente) che tramite la raccolta di soldi per il restauro della porta di Santa Lucia fece in modo di contattare i Morcianesi di Neuchâtel e dintorni per unirsi a questa raccolta. I nostri conterranei risposero con partecipazione a questo progetto, legati com'erano alla Santa protettrice, simbolo di Morciano stesso. Da questa intensa partecipazione capimmo che il sentimento d'appartenenza era ben saldo e forse rafforzato a maggior ragione dalla lontananza... Felice mi telefonò quindi per incontrarci e parlare di quest'idea di creare un associazione, il fine era quello di un punto di ritrovo tra Morcianesi

attraverso il quale noi e i nostri figli potessimo sentirci vicini alle nostre radici e alla nostra cultura... Inutile dire che trovai l'idea fin da subito molto interessante; la mia disponibilità fù altrettanto immediata. Infatti, malgrado gli anni bellissimi passati a Brindisi, Morciano era sempre nel mio cuore.







#### **AUGURI**

Grande fortuna a te che sei appena nato, auguri ai redattori che tanto si sono impegnati, auguri da tutti noi della Pro Loco che ti vogliamo bene e vogliamo vederti crescere grande e forte.

Se la nascita di un bambino rende felici genitori nel terzo millennio e persone care, la tua rende felice un'intera comunità: la comunità dei Morcianesi, dei Salentini, dei Pugliesi ...

Complimenti, al neo presidente Antonio Fiorentini e ai suoi collaboratori per l'idea brillante!

Questo giornale non sarà solamente valido strumento capace di coagulare persone ed idee unite dal sentimento comune: l'amore per le proprie radici, ma sarà anche un PONTE capace di unire persone delle stessa origine e cultura che vivendo in paesi diversi si sentono fieri della loro appartenenza.

Ho avuto l'onore di partecipare due volte alle vostre feste di fine anno (e spero che quest'anno sia la terza), ed ogni volta mi avete commosso per il vostro calore. Pochi giorni orsono ho avuto la fortuna di conoscere un'altra nostra realtà che vive a Padova: l'Associazione Pugliesi onlus, con la quale è nata una collaborazione che ha consentito alla nostra Pro Loco di essere presente a Padova in "TUTTINFIERA" con uno stand per la promozione del nostro territorio dove si sono anche create le premesse per future e proficue collaborazioni.

Queste prime esperienze sono state sufficienti a farmi capire che la vostra realtà di Neuchâtel, insieme a tutte le altre sparse per il globo, rappresentano oggi, nel terzo millennio (in modo nuovo e diverso) una risorsa ancora più preziosa di quel miracolo economico che i nostri padri seppero realizzare, nella nostra comunità, nella metà del secolo scorso.







### Ultime da Morciano

Per concludere una **news dell'ultima ora da Morciano**: Il 18 Novembre 2010 la macina, che era venuta alla luce in seguito al crollo della strada tra via Roma e Piazza Chiesa durante i lavori di rifacimento della pavimentazione, è stata collocata all'angolo adiacente al palazzo comunale tra via Roma e piazza Chiesa. Questa macina, simbolo dell'economia che ha caratterizzato

sin dall'antichità il nostro territorio, ora è lì e non solo si fà ammirare per la sua vetustà e la sua bellezza ma trasmette a tutti l'antica storia delle nostre origini.

Antonio Renzo Presidente Pro Loco Torre Vado



Posa della macina all'angolo del comune di Morciano

# Qual'è il profumo che più ci fà pensare al nostro paese ?

Non so se vi è già capitato di sentire all'improvviso, quando meno ve lo aspettate, un profumo speciale, preciso, che vi ricorda una circostanza o un episodio passato? Succede a volte, e quando accade porta con se anche un pò di nostalgia... Perchè nostalgia?

Nostalgia perchè questi episodi spesso ci riportano indietro negli anni, anni che passano velocemente e che ci fanno ricordare ancor di più che siamo italiani, e più precisamente, Morcianesi. Io sono di Patù, paese vicinissimo a Morciano, e ho sposato un « morcianese ». Mi definisco quindi « morcianese di adozione ».

La mia adolescenza l'ho trascorsa a Patù, poi a 21 anni ho sposato il « morcianese » e sono arrivata a Neuchâtel. Avevo già vissuto in Svizzera, ho frequentato le scuole elementari à Cortaillod, poi nel 1978 i miei genitori decisero di ritornare in Italia, per cui posso dire che conosco abbastanza bene lo stile di vita e costumi di laggiù. Certo, sono 25 anni che sono qui in Svizzera, scopro parecchi cambiamenti quando vado giù in vacanza, ma tutto sommato, nelle grandi linee tutto è rimasto uguale. É forse il mio sguardo su certe cose che è cambiato ma il mio desiderio di andare giù è sempre così grande. Mi sento italiana al cento per cento e sono fiera di essere cittadina di un paese così bello.



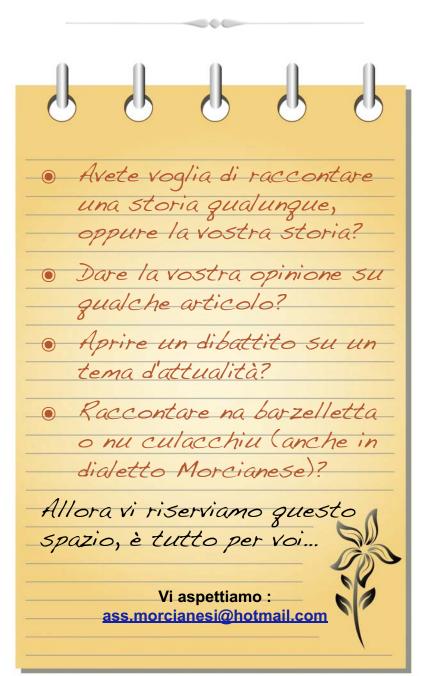
Per i morcianesi residenti qui a Neuchâtel, è una forza ritrovarsi insieme, per chiacchierare, condividere la nostra affiliazione a Morciano e dintorni, ridere assieme degli episodi vissuti,



esprimere le nostre emozioni, tenere vivi i nostri ricordi comuni. Perchè, diciamocelo chiaramente, noi che viviamo all'estero condividiamo tutti lo stesso amore per l'Italia e per la nostra regione. Siamo altrettanto tutti felici e riconoscenti alla Svizzera per averci accolto e permesso di realizzare le nostre ambizioni nel miglior modo possibile...

Ma non dimentichiamo mai... Siamo Morcianesi!

Irene Fiorentini





#### LE FOTO DEI NOSTRI RICORDI



Chi saprebbe riconoscere questi bei giovanotti?







